



Comune di Longarone

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 30/09/2024

Adunanza straordinaria di Prima Convocazione

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DEL COMUNE DI LONGARONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19:30** nella sala comunale si è riunito, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, il Consiglio Comunale

Risultano presenti:

Cognome e nome	Presente	Assente
PADRIN ROBERTO	X	
CHREYHA ALI	X	
SACCHET LIVIO	X	
BORTOLUZZI ALBERTO	X	
CROCE FRANCESCO	X	
SACCHET MARIKA	X	
DE BONA LILIANA	X	
DE BONA ELENA	X	
CORNELLA ERICA	X	
OLIVIER ANNA	X	
ZANDOMENEGO MARIO	X	
DEL VESCO PIERA	X	
TABACCHI LUDOVICO	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.sa Michela Scanferla.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Roberto Padrin nella sua qualità di Sindaco e sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata, iscritta all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 24/09/2024

PREMESSO che: - il Comune di Longarone è dotato di PAT, per quanto afferisce all'ex territorio del comune di Longarone, approvato con verbale e determinazione conclusiva di conferenza di servizi in data 07.06.2013 prot. 5930, e per quanto afferisce all'ex territorio del Comune di Castellavazzo, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 67 del 08/11/2022, in vigore il giorno 25/11/2022 a seguito della pubblicazione nel BUR Veneto n.141;
- a seguito dell'approvazione del P.A.T., il P.R.G. vigente è diventato, per le parti compatibili con il P.A.T., il primo Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 48, 5° comma bis, della L.R. n. 11/2004;

PRESO ATTO che nella seduta di Consiglio Comunale del 08.06.2017 è stato illustrato il Documento Programmatico Preliminare giusta deliberazione C.C. n. 22 del 08.06.2017, di cui all'art 18 della L R 23 aprile 2004, n 11, in ordine alla redazione della presente variante al vigente Piano degli interventi del Comune di Longarone con particolare riferimento agli obiettivi programmatici prioritari dell'Amministrazione comunale, regolarmente pubblicato all'albo pretorio e nel sito internet comunale dalla data del 22.06.2017;

VISTI gli elaborati della variante n. 1 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Longarone e relativi allegati come da elenco riportato:

Nr. Elab.	Elaborato
1	Relazione programmatica con allegati (nr. 1 tavola inquadramento interventi di variante)
2	Norme Tecniche - N.T. con allegati
3	N.T. Allegato A - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - PQAMA
4	N.T. Allegato B - Scheda di valutazione del patrimonio edilizio
5	N.T. Allegato C – Disciplina edilizia Puntuale
6	N.T. Allegato D – Definizione degli Ambiti (Residenziali, Produttivi, Servizi)
7	N.T. Allegato E – RECREED
8	N.T. Allegato F – A -Registro del dimensionamento volumetrico
	B - Registro del consumo di suolo (.xls)
9	Relazione del Quadro Conoscitivo
	<u>Tav. 1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)</u>
10	1.1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Cima Di Pramper - Val di Venier)
11	1.2 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
12	1.3 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Pian de Cajada)
13	1.4 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Soffranco – Mezzocanale)

14	1.5 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Igne - Soffranco)
15	1.6 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Fortogna - Fae')
16	1.7 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi – Codissago)
17	1.8 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna – Provagna)
18	1.9 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Provagna - Val Gallina)
	<u>Tav. 2 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)</u>
19	2.1 - Azzonamenti (Cima Di Pramper - Val di Venier)
20	2.2 - Azzonamenti (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
21	2.3 - Azzonamenti (Pian de Cajada)
22	2.4 - Azzonamenti (Soffranco – Mezzocanale)
23	2.5 - Azzonamenti (Igne - Soffranco)
24	2.6 - Azzonamenti (Fortogna - Fae')
25	2.7 - Azzonamenti (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi – Codissago)
26	2.8 - Azzonamenti (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna – Provagna)
27	2.9 - Azzonamenti (Provagna - Val Gallina)
	<u>Tav. 3 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:2.000)</u>
28	3.1 - Azzonamenti (Soffranco)
29	3.2 - Azzonamenti (Igne)
30	3.3 - Azzonamenti (Olantreghe – Castellavazzo)
31	3.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago – Podenzoi)
32	3.5 - Azzonamenti (Longarone)
33	3.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone – Dogna – Muda Mae')
34	3.7 - Azzonamenti (Fae' – Provagna)
35	3.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
	<u>Tav. 4 - Azzonamenti (base Catastale - scala 1:2.000)</u>
36	4.1 - Azzonamenti (Soffranco)
37	4.2 - Azzonamenti (Igne)
38	4.3 - Azzonamenti (Olantreghe – Castellavazzo)

39	4.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago – Podenzoi)
40	4.5 - Azzonamenti (Longarone)
41	4.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone – Dogna – Muda Mae')
42	4.7 - Azzonamenti (Fae' – Provagna)
43	4.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
	<u>Tav. 5 - Gradi di Protezione e Inquadramenti schede in zona agricola (Catastale 1:1.000/1:5.000)</u>
44	5.1 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Longarone (base catastale 1:1000)
45	5.2 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Castellavazzo (base catastale 1:1000)
46	Allegati 5.3 - Schedature Edilizie e Ambiti Amministrativi
	<u>Elaborati specialistici</u>
47	Verifica di Assoggettabilità alla VAS
47	Allegato alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS
48	Relazione di Compatibilità geologica e sismica
49	Valutazione di compatibilità idraulica
50	Studio per la Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Screening) con allegati
51	DVD Banche dati PRC

DATO ATTO che con nota prot. n.304 del 10.01.2024 gli elaborati della Variante n. 1 sono stati inviati al Genio civile di Belluno per l'acquisizione del parere in merito alla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948 del 06.10.2009, ed art. 89 D.P.R. 380/01 (ex art. 13 L. 03.02.1974, n. 64) – DGRV 1572/2013 DGRV 899/2019;

ACQUISITI:

- il parere di compatibilità idraulica favorevole rilasciato dall'Unità Organizzativa del Genio Civile di Belluno in data 08.03.2024, prot. 121292;
- il parere di competenza ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013, della D.G.R. n. 899/2019, della D.G.R. 1381/2021 e dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 rilasciato dalla Regione del veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa , SOS Lavori e Servizi Tecnici, in data 27.08.2024 prot. 431166;

VERIFICATO che le banche dati, redatte secondo il dettame dell'art. 11 della L.R. 11/2004, sono state masterizzate su supporto DVD finalizzato con etichetta 025071_240919 e con CHECKSUM.md5 8991FF687C6F04603ADFCAC47DD6D743 *Longarone_PRC_1_2023.iso

secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.1 dell'All. A al Decreto del "Direttore dell'unità organizzativa urbanistica" della Regione Veneto n. 1 del 06.12.2018;

DATO ATTO che dalla data di adozione della presente variante al Piano degli Interventi e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni e che gli elaborati della variante sostituiranno quelli vigenti per le parti modificate e/o sostituite, a tutti gli effetti, dalla data di definitiva approvazione ed entrata in vigore, ossia il 16° giorno successivo alla prescritta pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune, come previsto dall' 18 comma 6 della L.R. 11/2004;

RICHIAMATO l'articolo 78, commi 2 e 4, del decreto legislativo 267/2000 il quale dispone: "78. Doveri e condizione giuridica. 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

RILEVATO che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, il presente provvedimento, unitamente agli elaborati costituenti la variante urbanistica, sarà pubblicato nel sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.39, comma1, lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", meglio nota come Legge Urbanistica Regionale;
- la legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08/10/2004, riguardante atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 - Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1400 del 29/08/2017 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014";

PRESO ATTO del parere riportato in calce, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi resi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 18 comma 2 e seguenti della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, la Variante n. 1 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Longarone costituita dai seguenti elaborati:

Nr. Elab.	Elaborato
1	Relazione programmatica con allegati (nr. 1 tavola inquadramento interventi di variante)
2	Norme Tecniche - N.T. con allegati
3	N.T. Allegato A - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - PQAMA
4	N.T. Allegato B - Scheda di valutazione del patrimonio edilizio
5	N.T. Allegato C – Disciplina edilizia Puntuale
6	N.T. Allegato D – Definizione degli Ambiti (Residenziali, Produttivi, Servizi)
7	N.T. Allegato E – RECREED
8	N.T. Allegato F – A -Registro del dimensionamento volumetrico
	B - Registro del consumo di suolo (.xls)
9	Relazione del Quadro Conoscitivo
	<u>Tav. 1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)</u>
10	1.1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Cima Di Pramper - Val di Venier)
11	1.2 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
12	1.3 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Pian de Cajada)
13	1.4 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Soffranco – Mezzocanale)
14	1.5 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Igne - Soffranco)
15	1.6 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Fortogna - Fae')
16	1.7 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Castellavazzo - Olangreghe - Podenzoi – Codissago)
17	1.8 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna – Provagna)
18	1.9 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Provagna - Val Gallina)
	<u>Tav. 2 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)</u>
19	2.1 - Azzonamenti (Cima Di Pramper - Val di Venier)
20	2.2 - Azzonamenti (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)

21	2.3 - Azzonamenti (Pian de Cajada)
22	2.4 - Azzonamenti (Soffranco – Mezzocanale)
23	2.5 - Azzonamenti (Igne - Soffranco)
24	2.6 - Azzonamenti (Fortogna - Fae')
25	2.7 - Azzonamenti (Castellavazzo - Olanreghe - Podenzoi – Codissago)
26	2.8 - Azzonamenti (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna – Provagna)
27	2.9 - Azzonamenti (Provagna - Val Gallina)
	<u>Tav. 3 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:2.000)</u>
28	3.1 - Azzonamenti (Soffranco)
29	3.2 - Azzonamenti (Igne)
30	3.3 - Azzonamenti (Olanreghe – Castellavazzo)
31	3.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago – Podenzoi)
32	3.5 - Azzonamenti (Longarone)
33	3.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone – Dogna – Muda Mae')
34	3.7 - Azzonamenti (Fae' – Provagna)
35	3.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
	<u>Tav. 4 - Azzonamenti (base Catastale - scala 1:2.000)</u>
36	4.1 - Azzonamenti (Soffranco)
37	4.2 - Azzonamenti (Igne)
38	4.3 - Azzonamenti (Olanreghe – Castellavazzo)
39	4.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago – Podenzoi)
40	4.5 - Azzonamenti (Longarone)
41	4.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone – Dogna – Muda Mae')
42	4.7 - Azzonamenti (Fae' – Provagna)
43	4.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
	<u>Tav. 5 - Gradi di Protezione e Inquadramenti schede in zona agricola (Catastale 1:1.000/1:5.000)</u>
44	5.1 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Longarone (base catastale 1:1000)

45	5.2 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Castellavazzo (base catastale 1:1000)
46	Allegati 5.3 - Schedature Edilizie e Ambiti Amministrativi
	<u>Elaborati specialistici</u>
47	Verifica di Assoggettabilità alla VAS
47	Allegato alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS
48	Relazione di Compatibilità geologica e sismica
49	Valutazione di compatibilità idraulica
50	Studio per la Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Screening) con allegati
51	DVD Banche dati PRC

- 3) elaborati in atti dell'ufficio urbanistica che, seppur non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che a decorrere dalla data di adozione della variante in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- 5) Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.
- 6) Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.
- 7) Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
- 8) Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.
- 9) Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.
- 10) di demandare al Responsabile dell'area i successivi adempimenti del procedimento previsti ai commi 3 e seguenti dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, ovvero che entro 8 giorni dall'adozione, la variante al Piano degli Interventi è depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- 11) di dare atto che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito web comunale;
- 12) di incaricare il Responsabile dell'area a provvedere agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30/09/2024

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DEL COMUNE DI LONGARONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visti i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi effettuati dai consiglieri in corso di trattazione dell'argomento, così come riportati nel verbale della discussione, oggetto di successiva e separata approvazione;

A seguito di apposita separata votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 13 Consiglieri

astenuti: n. 0 Consiglieri

votanti: n.13 Consiglieri

favorevoli: n. 13 Consiglieri

contrari: n. 0 Consiglieri,

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Inoltre, a seguito di apposita separata votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 13 Consiglieri

astenuti: n. 0 Consiglieri

votanti: n.13 Consiglieri

favorevoli: n. 13 Consiglieri

contrari: n. 0 Consiglieri,

DELIBERA

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Roberto Padrin

Il Segretario Comunale
Michela Scanferla